



**2° CONGRESSO  
CISL MILANO METROPOLI**

 **Regolamento per le assemblee  
precongressuali**

 **Regolamento per l'elezione dei  
delegati al Congresso della Cisl Milano  
Metropoli**

 **Regolamento del Congresso**  
 **Cisl Milano Metropoli**

**Consiglio Generale  
CISL MILANO METROPOLI**

**Giovedì 19 gennaio 2017  
Salone Grandi  
Via Tadino, 23 - Milano -**

## REGOLAMENTO PER LE ASSEMBLEE PRECONGRESSUALI

---

**Art. 1** - Le assemblee precongressuali di ambiente di lavoro, di Sezione Aziendale Sindacale e/o RAS, RLS o di Zona, si effettuano nei termini di tempo e con le modalità fissate dalle rispettive Federazioni Territoriali, Regionali e Nazionali.

Partecipano gli iscritti in possesso della tessera Confederale al **31.12.2016** e in regola coi contributi.

I lavoratori che, per effetto di più contratti part-time, risultino iscritti a più federazioni di categoria possono partecipare ad un solo congresso, a loro scelta.

Nelle assemblee precongressuali di ambiente di lavoro, di Sezione Aziendale Sindacale, e/o RAS, di RLS o di Zona non sono ammessi trasferimenti di delega in quanto è prevista la partecipazione diretta degli iscritti.

**Art. 2** - La convocazione in assemblea precongressuale riguarda tutte le strutture aziendali e tutte le Leghe di fatto esistenti, siano o meno costituite secondo i regolari adempimenti formali o siano o meno formalmente previste come strutture organizzative primarie nei rispettivi Statuti nazionali di Federazione.

**Art. 3** - Le assemblee precongressuali di ambiente di lavoro, di SAS, TAS e/o RAS, RLS o di Zona eleggono le delegate e i delegati al Congresso del rispettivo Sindacato territoriale e gli organismi di SAS, TAS e/o RAS o comunque denominati, secondo le modalità previste dai rispettivi regolamenti di categoria.

I Congressi aziendali dovranno prevedere che i candidati nelle liste per il Congresso Territoriale di categoria siano espressione prevalente dei componenti delle SAS, TAS, RSA, RLS e quindi anche degli eletti nelle liste CISL nelle RSU.

Conseguentemente i delegati SAS, TAS e RSA, RLS e gli eletti nelle liste CISL nelle RSU devono rappresentare almeno il 70% dei delegati ai Congressi Territoriali di categoria e non meno del 60% degli eletti, il 50% dei delegati ai Congressi Regionali di Categoria e non meno del 40% degli eletti, il 40% dei delegati ai Congressi UST e non meno del 40%

degli eletti, il 40% dei delegati ai Congressi USR/USI e non meno del 40% degli eletti, il 40% dei Congressi Nazionali e non meno del 30% degli eletti.

I Regolamenti congressuali, a tutti i livelli (ad esclusione di quelli della Federazione FNP come previsto dall'art. 40 del Regolamento di attuazione dello Statuto confederale), dovranno prevedere nella composizione delle liste un'adeguata presenza di lavoratrici/lavoratori immigrate/i e/o di seconda generazione, al fine di realizzare una percentuale non inferiore al 5% di presenze in tutti i Consigli Generali di UST, di USR/USI e della Confederazione (eletti/designati/diritto) anche raccordandosi con le Anolf ai rispettivi livelli.

Al fine di realizzare negli organismi un'effettiva presenza di giovani under 35, i Regolamenti congressuali a tutti i livelli dovranno prevedere una significativa presenza di giovani delegate/i under 35 in tutti i Consigli Generali (eletti/designati/diritto).

Per le Federazioni di seguito indicate la percentuale, di giovani delegate/i under 35, da prevedere nei Regolamenti congressuali territoriali, regionali/interregionali e nazionali per l'elezione ai congressi di istanza superiore e per le elezioni dei rispettivi Consigli Generali non dovrà essere inferiore al 10% :

- Femca;
- Flaei;
- Filca;
- Fim;
- Fistel;
- Fai;
- Fns;
- Fit;
- Fist (Fisascat e Felsa per le Categorie Territoriali);
- First

**Art. 4** - I Consigli Generali e/o Comitati Direttivi Territoriali, Regionali e Nazionali di Federazione fissano il quoziente di rappresentatività ai fini della formazione delle deleghe in rapporto al numero degli iscritti delle singole SAS, TAS e/o RAS, RLS o Zone (esempio: un/a delegato/a ogni 5-10-50 iscritti o frazione).

La norma relativa va inserita nel Regolamento congressuale delle Federazioni.

**Art. 5** - Per le normali procedure elettorali e forme di votazione valgono, in quanto applicabili, le norme regolamentari previste per le istanze congressuali di grado superiore.

**Art. 6** - I Congressi delle Federazioni territoriali eleggono:

- a) le delegate e i delegati al Congresso Regionale di Federazione;
- b) le delegate e i delegati al Congresso dell'Unione Sindacale Territoriale, sulla base del quoziente di rappresentatività fissato dal Consiglio Generale dell'Unione medesima.

**Art. 7** - In base a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento per le elezioni dei delegati al XVIII Congresso Confederale; in applicazione dell'art. 40 del Regolamento di attuazione dello Statuto Confederale, i regolamenti congressuali delle Federazioni territoriali di categoria firseranno una percentuale minima di candidate da inserire nelle liste, anche tenendo conto della presenza femminile nelle rispettive realtà.

**Art. 8** - La data, la località di effettuazione e l'ordine del giorno di ogni Congresso devono essere concordate e comunicate all'organizzazione categoriale e territoriale di grado superiore, con un anticipo di almeno 10 giorni. I congressi delle Federazioni Sindacali Territoriali di prima affiliazione dovranno tenersi improrogabilmente entro il **25 marzo 2017**.

**Art. 9** - Le Federazioni di categoria assumendo il presente Regolamento, lo integreranno con dettagliate disposizioni riguardanti in particolare:

- la formazione delle deleghe in rapporto al numero degli iscritti delle varie istanze congressuali;
- l'elezione e composizione degli organi statuari, in conformità con quanto previsto dallo Statuto Confederale.

**Art. 10** - Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono, in quanto applicabili, le norme del Regolamento congressuale Confederale.

## REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI DELEGATI/E

=====

### **AL 2° CONGRESSO DELLA CISL MILANO METROPOLI**

**Art. 1 – Il 2° Congresso della CISL Milano Metropoli si svolgerà nei giorni 20-21 aprile 2017**

Le strutture che eleggono, nei propri Congressi, le delegate e i delegati al Congresso della **CISL MILANO METROPOLI** sono le Federazioni Sindacali Territoriali (di prima affiliazione).

Gli eletti nelle liste CISL nelle RSU, i delegati di SAS, TAS e di RLS dovranno rappresentare almeno il 40% dei delegati di provenienza categoriale al Congresso UST, il 40% al Congresso USR e il 30% ai Congressi Nazionali.

**Le liste che non rispettano le obbligazioni indicate sono nulle.**

La FNP di **MILANO METROPOLI** parteciperà al Congresso della CISL MILANO METROPOLI con una rappresentanza di delegate/i pari al 25% del totale della media del quadriennio **2013-2016** degli associati alla CISL di Milano-Legnano-Magenta, pensionati compresi. Se il numero degli iscritti alla Fnp è inferiore al 25% del totale della media del quadriennio **2013/2016** degli associati alla Cisl – pensionati compresi – la Fnp parteciperà al congresso con il totale dei propri iscritti.

Le liste al 2° Congresso CISL MILANO METROPOLI devono contenere almeno il 40% dei delegati di provenienza SAS-TAS-RSA-RSU-RLS e non meno del 40% degli eletti.

Qualora risultasse eletto un numero inferiore alle obbligazioni prescritte si dovrà procedere alla designazione della quota mancante scorrendo la graduatoria dei primi non eletti nella lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo degli eleggibili.

**Art. 2 - Le fasi precongressuali e congressuali sono le seguenti:**

- a) **Congressi di base** di ambiente di lavoro, di Sezione Aziendale Sindacale e/o RAS, di RLS, di Zona categoriale **e/o nel territorio**, per l'elezione dei delegati o delegate ai Congressi delle Federazioni Sindacali Territoriali, secondo le modalità previste dai rispettivi Regolamenti di categoria.
- b) Congressi dei Sindacati Territoriali (di prima affiliazione) per l'elezione dei delegati/e ai Congressi:
- di Federazione Regionale di categoria;
  - di Unione Sindacale Territoriale.

c) nei giorni **20 e 21 aprile 2017, 2° CONGRESSO CISL MILANO METROPOLI.**

Il Congresso della CISL MILANO METROPOLI eleggerà i delegati e le delegate al Congresso dell'Unione Sindacale Regionale, i componenti elettivi del Consiglio Generale e il Collegio dei Sindaci revisori.

Le sole strutture che eleggono nei loro Congressi le delegate e i delegati al Congresso della CISL MILANO METROPOLI, con rappresentatività pari alla media dei rispettivi iscritti del quadriennio **2013-2016**, sono le Federazioni Sindacali Territoriali (di prima affiliazione): **Femca, Fistel, Fim, Flaei, Filca, Fai, Fps, Cisl Scuola, Flp, Fit, Fisascat, First, Fnp, Fir, Cisl Università, Ugc, Fns, Cisl Medici, Felsa.**

La Segreteria dell'UST, previa convalida da parte della Segreteria Confederale, comunicherà a tutte le strutture territoriali il numero degli iscritti sulla base dei quali si svolgeranno i loro Congressi.

**Art. 3** - Il quoziente di rappresentatività al 2° Congresso **della Cisl Milano Metropoli** è stabilito sulla base di 1 delegato o delegata ogni **400** iscritti, **le frazioni saranno arrotondate e considerate delega piena (400).**

**Art. 4** - Hanno diritto al voto soltanto gli iscritti CISL, in regola con i contributi, in possesso della tessera confederale alla data del **31 dicembre 2016.**

**Art. 5** - L'ordine del giorno dei Congressi deve comprendere i seguenti punti:

1. Elezione della Presidenza, della Segreteria, dei Questori;

2. Elezione delle Commissioni Congressuali e degli Scrutatori (compreso le Presidenze);
3. Relazione della Segreteria;
4. votazione delle mozioni;
5. Elezione delle delegate e dei delegati alle istanze congressuali successive;
6. Elezione degli organi;
7. Relazione del Collegio dei Sindaci revisori;

**Art. 6** - I Congressi ai vari livelli devono eleggere:

- l'Ufficio di Presidenza;
- l'Ufficio di Segreteria;
- i Questori;
- gli Scrutatori:
- la Commissione per le Modifiche allo Statuto
- la Commissione Verifica Poteri;
- la Commissione Elettorale;
- la Commissione per le Mozioni.

**Art. 7** - Le delegate e i delegati impossibilitati a partecipare al Congresso possono trasferire il proprio mandato ad altro delegato/a, non possono però essere cumulate più di 2 (due) deleghe compresa la propria.

**Art. 8** - L'elezione delle delegate e dei delegati si svolge a scrutinio segreto con una o più liste e con diritto di scelta tra i candidati delle varie liste.

Non può essere candidato/a per l'elezione a delegato/a del Congresso della Cisl Milano Metropoli colui o colei che è già stato eletto delegato/a ai Congressi di altre Unioni Territoriali.

Ogni candidato/a fa parte di una sola lista.

La candidatura deve essere accettata per iscritto dall'interessato/a.

Le liste, per essere valide, dovranno essere firmate da almeno 1/10 dei delegati/e.

In applicazione dell'art. 40 del Regolamento di attuazione dello Statuto confederale, i Regolamenti congressuali delle Federazioni Territoriali di categoria fisseranno una

percentuale minima di candidate da inserire nelle liste, anche tenendo conto della presenza femminile nelle rispettive realtà.

Per quanto riguarda la composizione delle liste del congresso della CISL MILANO METROPOLI, nessuno dei due sessi può essere rappresentato al di sotto del 30% dei candidati e del 30% degli eletti.

Qualora risultasse eletto un numero inferiore al 30% degli eleggibili, si dovrà procedere alla designazione della quota mancante, scorrendo la graduatoria dei primi non eletti o delle prime non elette nella lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo dei delegati assegnati alla struttura interessata.

La forte presenza di lavoratori e lavoratrici non comunitari/rie immigrati/te nel nostro Paese ed il più che positivo lavoro svolto dal Cesil/Anolf sul Territorio e dalle strutture orizzontali e di Categoria, alcune delle quali con significativa presenza di iscritti, rende necessario un impegno significativo per garantire la presenza negli organismi un'adeguata presenza di lavoratrici/lavoratori immigrate/i e/o di seconda generazione, al fine di realizzare una percentuale non inferiore al 5%.

Al fine di realizzare negli organismi un'effettiva presenza di giovani under 35, si prevede una significativa presenza nel Consiglio Generale di giovani delegate/i under 35 attraverso una quota di rappresentanza di non meno del 10% complessivo tra eletti/designati/diritto.

Nei Regolamenti congressuali delle categorie Filca, Fim, Fit, Flaei, Fns, e Cisl Scuola, a tutti i livelli, in considerazione della peculiare composizione della base associativa, la percentuale, compresa tra il 20 e il 30%, potrà riguardare sia la rappresentanza di genere, sia la rappresentanza di lavoratrici/lavoratori immigrate/i e/o di seconda generazione, sia giovane under 35.

**Le liste che non rispettano le obbligazioni indicate sono nulle.**

La Commissione Elettorale raccoglie in un'unica scheda le varie liste. Ogni elettore può votare non più di 2/3 degli eleggibili e non meno di 1/3, pena la nullità della scheda. Risultano eletti i candidati/e che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Con deliberazione presa a maggioranza dei 2/3 dei delegati/e può esser adottato il sistema della lista unica. In tal caso i candidati/e devono essere elencati in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea Congressuale.

**Art. 9** - I componenti elettivi del Consiglio Generale della Cisl Milano Metropoli sono eletti dai delegati/e al Congresso.

I componenti di diritto rappresentanti delle categorie territoriali sono eletti dai rispettivi Consigli Generali e/o Comitati Direttivi, prima dello svolgimento del Congresso della Cisl Milano Metropoli.

**Art. 10** - Ai fini della verifica di corrispondenza ai principi statutari le Federazioni Territoriali di categoria invieranno i rispettivi regolamenti congressuali alla Segreteria della Cisl Milano Metropoli (dipartimento organizzativo).

## REGOLAMENTO DEL 2° CONGRESSO DELLA CISL MILANO METROPOLI

=====

**Art. 1** - Partecipano al Congresso dell'Unione Sindacale Territoriale, con diritto di voto e di parola, le delegate e i delegati eletti dai Congressi delle rispettive Organizzazioni di Categoria di prima affiliazione, in ragione di 1 delegato/a ogni **400** iscritti, **le frazioni saranno arrotondate e considerate delega piena (400)** sulla base della media degli iscritti del quadriennio **2013-2016**.

Partecipano al Congresso, con solo diritto di parola, se non delegati/e, i componenti del Consiglio Generale della Cisl Milano Metropoli uscenti e subentranti a qualsiasi titolo.

**Art. 2** - Il Congresso elegge:

- A. l'Ufficio di presidenza composto da 5 (cinque) componenti (compreso il Presidente);
- B. la Segreteria del Congresso composta da 3 (tre) componenti;
- C. 5 (cinque) Questori;
- D. la Commissione per il Regolamento, composta dall'Ufficio di presidenza, dalla Segreteria del Congresso e da 1 (uno) componente della segreteria uscente della Cisl Milano Metropoli, con il compito di esaminare le proposte relative all'eventuale inclusione nell'ordine del giorno di punti in esso non compresi, di stabilire l'ordine dei lavori dell'assemblea, delle Commissioni e eventuali sezioni di lavoro, di autorizzare la distribuzione dei documenti e del materiale congressuale;
- E. la Commissione Verifica Poteri, composta da 1 (uno) Presidente, 1 (uno) vice Presidente e da 9 (nove) componenti, con il compito di esaminare e convalidare le deleghe; di autorizzare il trasferimento di delega; di esaminare e decidere, in un'unica e definitiva istanza, tutte le vertenze di natura elettorale attinenti all'elezione dei delegati/e;
- F. la Commissione Elettorale, composta da 1 (uno) Presidente, 1 (uno) vice Presidente e da 3 (tre) componenti con il compito di raccogliere le liste elettorali e di verificarne la regolarità, di predisporre il materiale relativo alle votazioni, di esaminare e decidere in unica e definitiva istanza, su tutte le vertenze riguardanti la votazione per l'elezione del

Consiglio Generale della Cisl Milano Metropoli. Eventuali ricorsi andranno presentati entro 48 ore dalla proclamazione degli eletti.

Ogni componente della Commissione Elettorale assume la Presidenza di un seggio. Agli effetti dello svolgimento delle elezioni, la Commissione è integrata con 3 (tre) Scrutatori per ogni seggio;

- G. La Commissione per le Mozioni, composta da 1 (uno) Presidente, 1 (uno) vice Presidente e da 11 (undici) componenti, con il compito di elaborare e/o coordinare i documenti finali. La Commissione designa uno o più relatori che riferiranno al Congresso;
- H. la Commissione per le Modifiche dello statuto, composta da 6 (sei) componenti, con il compito, sulla base di quanto previsto dall'art. 37 dello Statuto della Cisl Milano Metropoli, di raccogliere le proposte di modifica al proprio statuto, di coordinare le proposte stesse, e di relazionare al Congresso.
- I. gli Scrutatori, 3 (tre) per ogni seggio. I componenti la Commissione Elettorale e gli scrutatori non possono essere candidati ad alcuna elezione.

All'atto dell'insediamento ogni Commissione provvederà, là dove non sia già previsto, ad eleggere nel proprio seno 1 (uno) Presidente ed 1 (uno) Segretario.

**Art. 3** - La distribuzione dei documenti, mozioni, ordini del giorno e di ogni altro materiale può avvenire solo dopo il visto della Commissione Regolamento.

**Art. 4** - Le delegate o i delegati impossibilitati a presenziare al Congresso possono trasferire la propria delega ad altro delegato/a della stessa Categoria.

Il trasferimento di delega deve essere convalidato dalla Commissione Verifica Poteri.

Nessun delegato/a può cumulare più di 2 (due) deleghe, compresa la propria.

**Art. 5** - I congressisti che intendono prendere la parola nel corso del dibattito debbono iscriversi alla Presidenza servendosi degli appositi moduli.

I congressisti che si iscrivono a parlare sulla relazione hanno la parola nell'ordine di iscrizione.

La durata dell'intervento non può superare i 10 (dieci) minuti.

Gli interventi possono essere letti o consegnati scritti alla Presidenza.

In caso di proposta di chiusura delle discussioni il presidente, se necessario, accorda la parola ad un oratore a favore e ad uno contrario per un massimo di 3 (tre) minuti ciascuno. Approvata la chiusura della discussione, hanno diritto di parola solo i congressisti già iscritti a parlare.

**Art. 6** - Le delegate e i delegati che chiedono di parlare per mozione d'ordine, hanno immediato diritto di parola alla fine dell'intervento del congressista che sta parlando, sempre che il loro intervento riguardi la procedura o questione in esame al momento in cui la mozione viene presentata.

Ogni congressista non può prendere la parola che una sola volta sulla stessa relazione, emendamento o mozione.

Sulle pregiudiziali e sulle mozioni d'ordine hanno diritto di parola un delegato/a a favore ed uno/a contro per la durata massima di 3 (tre) minuti ciascuno.

**Art. 7** - Sulle proposte di mozione presentate al Congresso dall'apposita Commissione, possono essere presentati emendamenti o prospettate mozioni alternative; possono, altresì, essere presentati ordini del giorno.

Per la discussione e l'approvazione di emendamenti, di mozioni o di ordini del giorno, la procedura da osservare è quella di cui ai successivi articoli.

**Art. 8** - Gli emendamenti alle mozioni presentate dall'apposita Commissione, le mozioni alternative e gli emendamenti a queste ultime, nonché gli ordini del giorno e gli emendamenti a questi ultimi possono essere presentati solo in forma scritta.

**Art. 9** - La presentazione di emendamenti alle proposte di mozioni presentate dall'apposita Commissione, di mozioni alternative o di ordini del giorno deve avvenire entro e non oltre le ore **9.00 del 21 aprile 2017** nelle mani del Presidente della Commissione Mozioni, o di un suo incaricato, che ne darà attestazione scritta al presentatore.

Le modifiche statutarie proposte direttamente dal Congresso, in applicazione dell'art. 37 dello Statuto UST, vanno presentate alla Commissione per le Modifiche allo Statuto entro le ore **9.00 del 21 aprile 2017.**

Gli emendamenti possono essere sottoscritti anche da un solo delegato, le mozioni alternative e gli ordini del giorno devono essere sottoscritti da almeno 30 congressisti.

La Commissione Mozioni può unificare in un unico testo gli emendamenti che presentano analogia di contenuti.

Sugli emendamenti non accolti la Commissione Mozioni riferirà al Congresso le relative motivazioni.

**Art. 10** - Sugli emendamenti che non sono stati accolti dalla Commissione per le Mozioni e che vengono riconfermati dai proponenti, viene adottata la seguente procedura:

- a) viene data la parola al delegato o ad uno dei delegati, nel caso di sottoscrizioni plurime, per l'illustrazione dell'emendamento. La durata dell'intervento non può superare il tempo massimo di 5 (cinque) minuti;
- b) possono intervenire un delegato che parla a favore ed un delegato che parla contro per un tempo non superiore a 3 (tre) minuti ciascuno.

Sugli emendamenti unificati in un unico testo i delegati proponenti hanno la facoltà di dissociarsi dalla proposta formulata dalla Commissione Mozioni e di riconfermare gli emendamenti originari. In tal caso viene applicata la medesima procedura prevista per gli emendamenti non accolti di cui al paragrafo precedente.

**Art. 11** - Al termine dell'esame degli emendamenti alle singole mozioni, il Congresso procede alla votazione di ciascuna di esse nel loro complesso.

**Art. 12** - La Commissione Mozioni dà conto al Congresso degli ordini del giorno e delle proposte di mozioni alternative che le sono pervenute.

Gli ordini del giorno e le mozioni alternative possono essere illustrati da uno dei presentatori, che prende la parola per un tempo massimo di 10 (dieci) minuti.

**Art. 13** - La procedura stabilita per l'esame degli emendamenti di cui agli articoli precedenti viene adottata anche in caso di presentazione di emendamenti alle mozioni alternative.

**Art. 14** - Sugli ordini del giorno, la Commissione Mozioni può proporre al Congresso propri emendamenti. La procedura di cui agli art. 9 e 10 del presente Regolamento viene adottata anche per l'approvazione degli ordini del giorno.

**Art. 15** - Le votazioni avvengono:

A. per alzata di mano;

B: per appello nominale su richiesta scritta da almeno il 20% dei delegati/e.

Nelle votazioni per alzata di mano o per appello nominale, i delegati/e votano "pro-capite" e non secondo i voti rappresentati. Le dichiarazioni di voto non possono superare il tempo massimo di 3 (tre) minuti.

**Art. 16** - L'elezione dei componenti elettivi del Consiglio Generale della Cisl Milano Metropoli, dei delegati al Congresso regionale e del Collegio dei Sindaci revisori, si svolgono a scrutinio segreto, (con liste multiple) con una o più liste per la stessa votazione, con voto di lista (nel caso in cui la lista non contenga un numero di candidati superiore a 2/3 degli eleggibili) e con diritto di scelta tra i candidati nelle varie liste per la stessa votazione.

Per quanto riguarda l'elezione del Collegio dei Sindaci Revisori dei conti, nelle votazioni si esprimono 3 preferenze, come previsto dall'art. 9 dello Statuto della Cisl Milano Metropoli.

La candidatura nelle varie liste deve essere accettata per iscritto dall'interessato.

L'accettazione deve essere espressa con la firma posta accanto al nominativo di ciascuna lista.

Ogni candidato potrà far parte di una sola lista per la stessa votazione.

I candidati non possono sottoscrivere la presentazione di alcuna lista.

**Art. 17** - Rispetto a tutte le liste congressuali presentate, nessuno dei due sessi può essere rappresentato al di sotto del 30% dei candidati e del 30% degli eletti.

Qualora risultasse eletto un numero inferiore al 30% degli eleggibili, si dovrà procedere alla designazione della quota mancante, scorrendo la graduatoria dei primi non eletti o delle prime non elette nella lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo dei delegati assegnati alla struttura interessata.

**Le liste che non rispettano le obbligazioni di cui sopra sono nulle.**

**Art. 18** - Le liste dei candidati dovranno essere presentate alla Commissione Elettorale entro le ore **10.00 del giorno 21 aprile 2017.**

Le liste dovranno essere presentate separatamente per ogni singola elezione servendosi del materiale che dovrà essere fornito dalla Commissione Elettorale stessa.

Le liste sono valide se sottoscritte da almeno 1/10 delegati/e aventi diritto al voto che non siano candidati e che non abbiano sottoscritto altre presentazioni di lista per la stessa elezione.

Le liste non possono contenere un numero di candidati inferiore a 1/3 del numero degli eleggibili.

I candidati devono essere espressione di almeno 4 (quattro) strutture di categoria.

Le liste presentate saranno raccolte in un'unica scheda per ciascuna votazione a cura della Commissione Elettorale.

Con deliberazione presa a maggioranza dei 2/3 dei delegati/e, il Congresso potrà adottare il sistema della lista unica. In tale caso però i candidati verranno elencati in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione dell'assemblea congressuale.

Nel caso di lista unica, il numero dei candidati dovrà essere superiore di almeno il 20% degli eleggibili.

Per l'elezione del Consiglio Generale, nel caso di presentazione di più liste, ciascuna delle quali deve prevedere una maggioranza superiore o pari al 20% delle/degli eleggibili della singola lista, il Congresso, con deliberazione presa a maggioranza dei 2/3 delle/dei delegate/i, può adottare il sistema della lista unica.

In tal caso le/i candidate/i devono essere elencate/i in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione della assemblea congressuale.

Nel caso di lista unica per l'elezione delle/dei delegate/i all'istanza congressuale superiore, tale maggioranza non è necessaria.

Le liste al 2° Congresso CISL MILANO METROPOLI dovranno contenere almeno il 40% dei delegati di provenienza SAS-RSA-RSU-RLS e non meno del 40% degli eletti.

**Le liste che non rispettano le obbligazioni indicate sono nulle.**

Qualora risultasse eletto un numero inferiore alle obbligazioni prescritte si dovrà procedere alla designazione della quota mancante scorrendo la graduatoria dei primi non eletti nella lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo degli eleggibili.

**Art. 19** - Ogni elettore potrà votare non più dei 2/3 degli eleggibili e non meno di 1/3, pena la nullità della scheda. Risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.

**Art. 20-**

Il Consiglio Generale della CISL MILANO METROPOLI sarà così composto:

- a. da n. 81 (ottantuno) componenti eletti nel Congresso della Nuova Unione Sindacale Territoriale, di cui 11 (undici) candidati della FNP; qualora risultasse eletto un numero inferiore ai 11, il Comitato Direttivo della FNP avrà diritto a designare la quota mancante;
- b. da n. 51 (cinquantuno) componenti in rappresentanza delle Categorie, dei Servizi e settori di attività così determinati:
  - un rappresentante per ogni federazione territoriale di categoria, nella persona del dirigente responsabile comunque denominato;
  - da n. 26 (ventisei) rappresentanti di federazione territoriale di categoria, di cui 11 eletti dal Consiglio Generale della Fnp. Il riparto degli altri 15 rappresentanti di competenza delle altre federazioni territoriali risulta dal numero dei quozienti contenuti nella media del numero complessivo di iscritti ad ogni categoria nel

quadriennio precedente l'anno di effettuazione del congresso.

Il quoziente si ottiene dividendo per 15 la media del numero complessivo degli iscritti all'UST Milano-Legnano-Magenta, esclusi i pensionati, nel quadriennio precedente l'anno di effettuazione del congresso.

I posti non coperti dai quozienti interi vengono assegnati alle categorie con i resti maggiori;

- da n. 6 (sei) componenti in rappresentanza dei Servizi e Settori di attività. Tali rappresentanti saranno designati dalla Segreteria e ratificati dal Consiglio Generale.

I rappresentanti delle Categorie - oltre ai dirigenti responsabili saranno eletti dai rispettivi Comitati Direttivi prima dell'effettuazione del Congresso della Cisl Milano Metropoli;

- c. dalla responsabile del Coordinamento Femminile designata dalla Segreteria, sentito il parere del Coordinamento e ratificata dal Consiglio Generale;
- d. dagli eventuali nuovi componenti cooptati come da norme statutarie.

Al Consiglio Generale partecipano con solo diritto di parola i Responsabili dell'Inas, del Sicet, del Caaf, del Cesil, dell'Anolf, dell'Adiconsum, dell'Anteas e i legali rappresentanti delle Associazioni e/o Sindacati che hanno stipulato patti associativi con la Cisl Milano Metropoli.

#### **Art. 21 -**

Il Comitato Esecutivo della Cisl Milano Metropoli sarà così composto:

- a. da n. 40 componenti eletti dal Consiglio Generale al proprio interno;
- b. dai componenti la Segreteria della Cisl Milano Metropoli;
- c. dalla responsabile del Coordinamento femminile;
- d. al Comitato Esecutivo partecipano con diritto di parola i responsabili degli Enti e delle Associazioni collaterali alla CISL.

Il Consiglio Generale, su richiesta della Segreteria della Cisl Milano Metropoli potrà sostituire, anche per alzata di mano, i componenti del Comitato Esecutivo dimissionari o decaduti con altrettanti componenti individuati all'interno dello stesso Consiglio Generale.

**Art. 22 -** Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le norme del Regolamento della CISL Confederale.

A  
P  
P  
R  
O  
V  
A  
T  
I  
  
A  
L  
L'  
U  
N  
A  
N  
I  
M  
I  
T  
A'